

Le Cappelle del Deambulatorio

Le cappelle hanno cambiato nome nel corso dei secoli.

Le cripte di Notre Dame de Chartres

La cattedrale di Chartres, visibile da 15 km di distanza, è un importante luogo di pellegrinaggio mariano. Dal IX secolo, ospita un velo, una reliquia* attribuita alla Vergine Maria, Madre di Cristo (esposta nella cattedrale superiore).

Delle precedenti cattedrali, rimangono due cripte* costruite all'alba dell'anno Mille, ciascuna con funzioni diverse.*

Dopo l'incendio della cosiddetta cattedrale carolingia, avvenuto nel 1020, il vescovo Fulberto:

- ristrutturò una profonda cripta (conosciuta dal XIX secolo come cripta di Saint-Lubin).
- costruì una cripta avvolgente a forma di U, lunga 200 metri, che fungeva da chiesa inferiore.

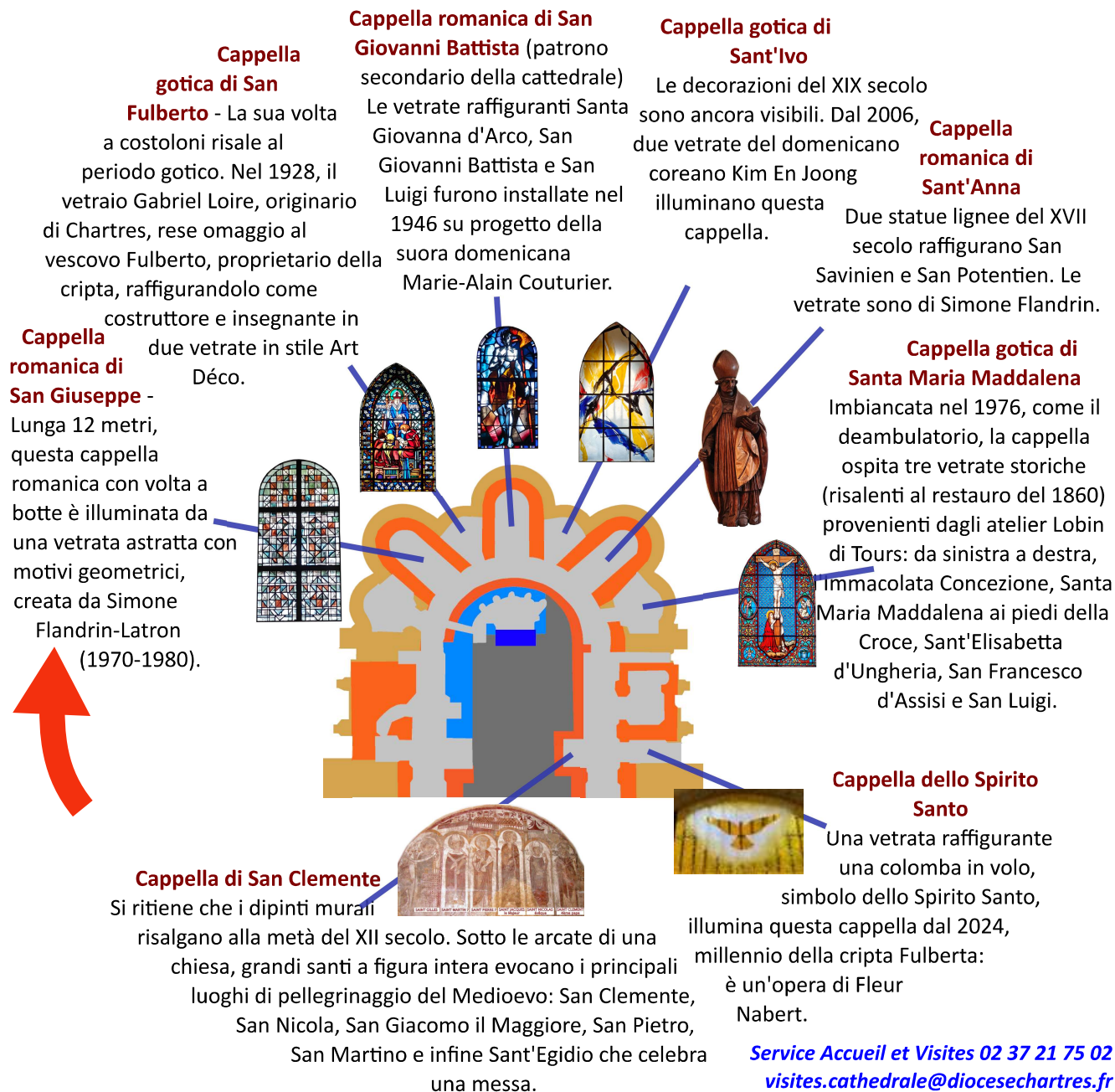
È costituita da due gallerie parallele, con volta a crociera e collegate da un deambulatorio, che si apre su tre cappelle romaniche. Quattro cappelle gotiche furono aggiunte nel XIII secolo.

Dedicata all'accoglienza, al passeggio e alle processioni di canonici e pellegrini, la lunga cripta di Fulberto rimane un bell'esempio di architettura religiosa dell'XI secolo, nota come romanica.

Nel corso di 1.000 anni, ha subito diverse decorazioni (dipinti, sculture, vetrate, ecc.), a testimonianza della storia e della devozione dei cristiani di Chartres e dei pellegrini alla Vergine Maria e ai santi intercessori.

Ora semi-interrata, la cripta funge da base per la cattedrale gotica del XIII secolo.

Offre una panoramica dell'evoluzione dell'arte della vetrata dal 1860 ai giorni nostri.

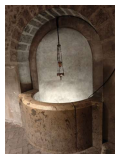


Percorso della Cripta

4- Cappelle del Deambulatorio: Vedi retro

3- Il Pozzo dei Santi Forti

Questo pozzo profondo 33 metri è probabilmente di origine gallo-romana. La tradizione narra che in due occasioni vi furono gettati i corpi dei cristiani (da cui il nome): questo pozzo divenne rapidamente non solo un luogo di sepoltura molto venerato, ma anche un luogo di superstizione. Prima interrato, poi murato nel XVII secolo, fu riscoperto nel 1901.



2- Cappella di Notre-Dame de Sous-Terre

Il nome della cappella si riferisce all'omonima statua, venerata fin dal Medioevo (questa è una copia). La decorazione risale al 1976, ma per celebrare il millennio della cripta nel 2024, un tabernacolo creato da Augustin Frison-Roche, posto sotto la statua, completerà l'arredo liturgico. Vi si celebra una messa ogni giorno.

La lastra di vetro*, chiamata "Maria, Porta del Cielo", è opera di Henri Guérin. (2010).



In una nicchia si trova un reliquiario (risalente al 1822) che espone un frammento del cosiddetto Velo di Maria.

Un affresco del XII secolo raffigura una solenne Vergine col Bambino in stile romanico: "Maria, Trono della Sapienza".

A sinistra si trovano i Magi e, a destra, si dice che Cristo stia inviando in missione Saviniano e Potentiano, due santi evangelizzatori della diocesi.



1- Galleria Nord

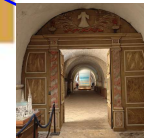
Come un sentiero, questa chiesa bassa ci condurrà da nord a sud, dall'oscurità alla luce. Questa prima galleria ha a lungo accolto i pellegrini malati. Sconsacrata durante la Rivoluzione, fu restaurata tra il 1855 e il 1889 e ospita una decorazione policroma che ripercorre le grandi ore della cattedrale, oltre a ritratti a figura intera di santi locali (gli stessi presenti nella galleria Sud).

4- La cripta di Saint-Lubin

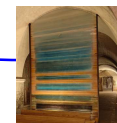
Si accede alla cripta di Saint-Lubin attraverso un'apertura scavata nel XVIII secolo. In origine, le due cripte erano indipendenti l'una dall'altra. Sulla destra, un corridoio scavato intorno al 1900 permette di valutare il livello del pavimento del coro della cattedrale precedente.

Questo spazio semicircolare era originariamente accessibile solo dal coro dei canonici della chiesa superiore. Da Fulberto in poi, questo spazio profondo fungeva da "volta" per custodire reliquie e preziosi oggetti religiosi. La potenza dell'architettura di questa cripta, con le sue spesse mura, il silenzio che vi regna e la storia di cui è intrisa, ci collegano ai costruttori e a tutte queste generazioni di fedeli che si sono succedute per oltre mille anni.

5- La Galleria Sud



Una splendida porta realizzata nel XVII secolo ci permette di accedere alla galleria sud dedicata a San Giovanni Battista.



Un Muro di Luce, creato da Udo Zembock, delimita l'area dedicata al battesimo dal 2006.



Il fonte battesimale in pietra del XII secolo ospitava, nel 2019, una vasca in argento battuto, opera dell'orafo Goudji.

- Glossario**
- **Cripta:** spazio a volta, semi-interrato
 - **Cattedrale:** grande chiesa, sede del vescovo.
 - **Reliquia:** ossa o oggetti appartenuti a un santo e oggetto di grande venerazione.
 - **Lastra di vetro:** pezzi di vetro tagliati a martello e finemente uniti con cemento..
- Legend for the map:
- Blue: XI secolo e precedenti
 - Orange: XI secolo
 - Green: Metà del XII secolo
 - Yellow: XIII secolo
 - Grey: Vuota/sconosciuta
 - Light Grey: Cripta oggi